



*Giunta Regionale della Campania  
Ufficio Legislativo del Presidente*

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA  
Ufficio di Diretta Collaborazione del Presidente  
GABINETTO

Prot.2024 - 0004390 /UDCP/GAB/UL del 21/02/2024 U  
Fascicolo:INTERROGAZIONI -

Al Direttore Generale Attività Legislativa  
del Consiglio Regionale della Campania  
[protocollo.dg.legislativa@cr.campania.it](mailto:protocollo.dg.legislativa@cr.campania.it)

**Oggetto:** Interrogazione consiliare a risposta scritta di cui al R.G. n. 807 concernente “*Visite ispettive ad aziende a rischio incidente rilevante (RIR)*”.

In ordine alla interrogazione in oggetto, a firma del Consigliere regionale Gennaro Saiello (Movimento 5 Stelle), si trasmettono gli elementi di risposta inoltrati dalla Direzione Generale Ciclo integrato delle acque e dei rifiuti, autorizzazioni ambientali e dalla Direzione Generale Difesa del Suolo e l'Ecosistema.

MP

Il Dirigente dell'Ufficio II  
Avv. Rossella Imperatore



50.17.00

**Giunta Regionale della Campania**  
*Direzione Generale per il Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti,  
Autorizzazioni Ambientali  
Il Direttore Generale*

Ufficio legislativo  
legislativo.presidente@regione.campania.it

p.c. Assessore all'Ambiente  
Vicepresidente Fulvio Bonavitacola  
assessore.bonavitacola@regione.campania.it

Oggetto: PROTUDCP\_03253\_1.pdf-2024-Interrogazione a risposta scritta a firma del Consigliere regionale Gennaro Saiello (Movimento 5 Stelle) - Reg. Gen. n. 807 concernente "Visite ispettive ad aziende a rischio incidente rilevante (RIR)".  
Riscontro

In relazione all'interrogazione di cui all'oggetto, si precisa preliminarmente che, in materia di aziende a rischio di incidente rilevante (ARIR), per gli stabilimenti di soglia superiore le verifiche ispettive, finalizzate ad accertare l'adeguatezza dell'attività di prevenzione degli incidenti rilevanti in capo al Gestore dello stabilimento e dei relativi Sistemi di Gestione della Sicurezza (SGS), sono di competenza statale e disposte dal Comitato Tecnico Regionale (CTR), istituito dal Ministero dell'Interno presso la Direzione Regionale dei Vigili del Fuoco.

Le ispezioni negli stabilimenti di soglia superiore – di gran lunga più impattanti per la sicurezza - sono condotte da Commissioni miste costituite da tre dirigenti e/o funzionari tecnici appartenenti ai VV.FF., all'INAIL ed all'ARPA, che opera attraverso tecnici in possesso di specifici requisiti.

Per le ARIR sotto soglia, meno impattanti, la competenza è invece regionale. Infatti ai sensi del D.Lgs. n. 105/2015 la Regione svolge, tra l'altro, le seguenti attività, anche avvalendosi in forma congiunta di organi tecnici:

- predisporre il Piano regionale di ispezioni di cui all'articolo 27, comma 3 del medesimo decreto, e svolge le ispezioni ordinarie e straordinarie adottandone i provvedimenti conseguenti;
- disciplina le modalità anche contabili relative al versamento delle tariffe di competenza regionale di cui all'art. 30 del medesimo decreto.

Per le ARIR sotto soglia la Regione Campania, con nota prot. n. 16441 del 20/03/2017, richiedeva ad ARPAC il supporto per la predisposizione del relativo Piano regionale di ispezione degli impianti di che trattasi. L'Agenzia corrispondeva alla richiesta trasmettendo la bozza di piano con nota prot. n. 30705 del 22/05/2017, approvato con DGR n. 672 del 24/01/2018, con cui si prevedeva, tra l'altro, la istituzione di un gruppo tecnico di supporto, coordinato dal Direttore Regionale VVFF della Campania, con la partecipazione della stessa Regione, di ARPAC ed INAIL.



50.17.00

**Giunta Regionale della Campania**  
*Direzione Generale per il Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti,  
Autorizzazioni Ambientali  
Il Direttore Generale*

Nelle more della implementazione strutturata dei controlli congiunti, da attivarsi previa sottoscrizione dell'apposita convenzione tra la Regione e gli enti tecnici interessati per le rispettive competenze di settore (VVF, ARPAC, INAIL), i controlli sono stati svolti da Arpac nell'ambito del *Piano di ispezione ambientale della Regione Campania per le Installazioni AIA*, approvato con DGR n. 115 del 26.03.20219, che al punto 10 recita testualmente: «*Nel rispetto degli adempimenti in materia di visite ispettive stabiliti dalle relative normative, sarà assicurata, per quanto di competenza, la valorizzazione delle potenziali sinergie nelle attività di controllo in materia di "A.I.A.", "rischio di incidente rilevante", "direttiva nitrati", e "controllo per la prevenzione incendi", anche attraverso lo sviluppo di adeguati strumenti operativi in vista dell'armonizzazione dei diversi programmi di controllo e al fine di assicurare che attività di controllo, previste dalle predette differenti norme, ma riferite ai medesimi aspetti e condotte sostanzialmente secondo medesime modalità, purché preventivamente condivise tra le autorità preposte al controllo, possano essere valutate ed assunte ai fini della verifica dell'attuazione delle singole normative applicabili*».

Al fine di una maggiore condivisione e coordinamento delle attività di controllo tra gli Enti preposti - Regione, Direzione Regionale VVF, ARPAC ed INAIL - si provvederà a dare nuovo impulso alla ridefinizione del rapporto convenzionale.

Il Direttore Generale  
Dott. Antonello Barretta

**ANTONELLO  
BARRETTA**

Firmato digitalmente da  
ANTONELLO BARRETTA  
Data: 2024.02.15 12:28:43  
+01'00'

Regione Campania  
Data: 15/02/2024 12:40:23, PG/2024/0082192





## Giunta Regionale della Campania

Direzione Generale Difesa del Suolo e l'Ecosistema

-----  
Il Direttore Generale

All'Ufficio legislativo del Presidente

40 02 02

[legislativo.presidente@regione.campania.it](mailto:legislativo.presidente@regione.campania.it)

e p.c.

Al Vice Presidente Assessore all'Ambiente

[assessore.bonavitacola@regione.campania.it](mailto:assessore.bonavitacola@regione.campania.it)

**Oggetto: Interrogazione a risposta scritta a firma del Consigliere Gennaro Saiello (Movimento 5 stelle) – R.G. n. 807 - concernente “Visite ispettive ad aziende a rischio incidente rilevante (RIR)”. Riscontro.**

In riscontro all'interrogazione di cui all'oggetto, acquisita al prot. reg. n. 74885 del 12/02/2024, tenuto conto dei contributi forniti dalle UOD 50.06.04 e 50.06.07 si rappresenta quanto segue.

In esecuzione di quanto previsto dal comma 3 dell'art. 27 del D.Lgs. 105 del 26 giugno 2015 (Seveso III) secondo cui: “[...] le regioni predispongono piani regionali di ispezioni, riguardanti tutti gli stabilimenti di soglia inferiore siti nell'ambito dei rispettivi territori.”, la Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema, congiuntamente all'U.O.D. 50.06.07 e al Ministero dell'Ambiente e Tutela del Territorio e del Mare, ha predisposto una serie di tavoli tecnici tesi alla stesura di una pianificazione e programmazione delle visite ispettive ai siti industriali classificati a rischio incidente rilevante (RIR) di soglia inferiore.

Premesso che ai sensi dell'art. 9 del suddetto Decreto Legislativo le Regioni, in relazione alle specifiche competenze, si possono altresì avvalere dell'ARPA e, tramite convenzioni, degli organi tecnici nazionali, si precisa che nella fattispecie ai tavoli tecnici ha partecipato personale tecnico dell'ARPAC, della Direzione Regionale dei Vigili del Fuoco della Regione Campania e dell'INAIL.

Con nota prot. 0030705/2017 del 23/05/2017, l'ARPAC ha trasmesso, quindi, alla scrivente Direzione una proposta del Piano Regionale delle Ispezioni per gli stabilimenti a rischio di incidente rilevante di soglia inferiore presenti in Regione Campania, individuando un totale di n° 56 stabilimenti così suddivisi:



## *Giunta Regionale della Campania*

Direzione Generale Difesa del Suolo e l'Ecosistema

-----  
Il Direttore Generale

- n° 6 ubicati nel territorio della Provincia di Avellino;
- n° 4 ubicati nel territorio della Provincia di Benevento;
- n° 11 ubicati nel territorio della Provincia di Caserta;
- n° 24 ubicati nel territorio della Provincia di Napoli;
- n° 11 ubicati nel territorio della Provincia di Salerno.

A seguito delle attività sopra illustrate con Deliberazione n. 672 del 24/10/2018 è stato adottato il Piano regionale delle Ispezioni degli stabilimenti di soglia inferiore per il triennio 2018-2020 ed è stata definita la programmazione dei siti da ispezionarsi contenuta nel "Piano Regionale di Ispezioni".

Successivamente è stato elaborato uno schema di convenzione tra i rappresentanti dell'ARPAC, della Direzione Generale dei Vigili del Fuoco e dell'INAIL per l'esecuzione delle suddette ispezioni, previo parere dell'Ufficio Speciale Advocatura Regionale.

L'Atto, inviato con asse di priorità ai Vigili del Fuoco per la firma, ai quali spettava il successivo invio agli altri Enti attori, non è mai stato restituito sottoscritto dalle parti, nonostante i solleciti della scrivente Direzione.

Pertanto, la scrivente Direzione provvederà nel più breve termine possibile a convocare un tavolo con gli Enti coinvolti per valutare di concerto con le parti della Convenzione le cause all'origine della mancata approvazione e, se del caso, le modifiche da apportare al testo.

In ogni caso, la Direzione Generale 50.17, nelle more della sottoscrizione della convenzione tra Regione e gli Enti tecnici interessati (VVF, ARPAC e INAIL), ha attivato i controlli da parte dell'ARPAC nell'ambito del "Piano di ispezione ambientale della Regione Campania per le Installazioni A.I.A." approvato con D.G.R. n. 115 del 26/03/2019 per le aziende a rischio incidente rilevante.

**Il Direttore Generale**  
***Dott. Michele Palmieri***

Documento firmato da:  
MICHELE PALMIERI  
21.02.2024 09:30:58  
UTC